

LXVIII.

1^a TORNATA DI VENERDÌ 14 APRILE 1905

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE LACAVA.

I N D I C E.

Disegni di legge (Approvazione):

Convenzioni col Municipio di Catania per l'ampliamento e il riattamento di quella manifattura dei tabacchi e per l'ampliamento della tettoia metallica di quella dogana. 2289

Trasporto di fondi riguardanti le pensioni per l'esercizio 1904-905 dal bilancio dei lavori pubblici a quello delle poste e dei telegrafi. 2294

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 48,610.48 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904 2294

Approvazioni di maggiori assegnazioni per lire 5,560 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903. 2296

CARCANO (*ministro*). 2297

Proposta di legge (Approvazione):

Comune autonomo di Lazzate (Milano) 2289

La seduta comincia alle ore 10.10.

CIRMENI, *segretario*, legge il processo verbale della tornata antimeridiana di mercoledì 12 corrente, che è approvato.

Approvazione della proposta di legge per costituire in comune la frazione di Lazzate.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione della proposta di legge: Separazione della frazione di Lazzate dal comune di Misinto e sua costituzione in comune autonomo.

CIRMENI, *segretario*, dà lettura della proposta di legge.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questa proposta di legge. (*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi iscritti, procederemo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

La frazione di Lazzate viene separata dal comune di Misinto e costituita in comune autonomo.

(*È approvato*).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare esecuzione alla presente legge.

(*È approvato*).

Questa proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto nella tornata pomeridiana d'oggi.

Approvazione del disegno di legge recante convenzioni col comune di Catania relative alla Manifattura dei tabacchi ed alla Dogana di quella città.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: Convenzioni col municipio di Catania per l'ampliamento e il riattamento di quella Manifattura dei tabacchi e per l'ampliamento della tettoia metallica di quella Dogana.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge e delle convenzioni annesse.

CIRMENI, *segretario*, dà lettura del disegno di legge e delle convenzioni.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge. (*Pausa*).

Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, procederemo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

È approvata la convenzione stipulata il 24 giugno 1904 tra il Governo del Re ed il comune di Catania, per la costruzione di locali occorrenti per l'ampliamento dello stabile demaniale adibito ad uso di quella manifattura dei tabacchi, e per la vendita dei

locali medesimi, ed aree annesse, all'amministrazione finanziaria, verso il pagamento del prezzo da stabilirsi mediante definitivo progetto tecnico che, comprese le spese di espropriazione non eccedenti le lire 50,000 non dovrà superare la somma di lire 340,000.

(È approvato).

Convenzione fra il Ministero delle finanze ed il Municipio di Catania per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della Manifattura tabacchi in Catania.

REGNANDO SUA MAESTÀ

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Questo giorno 24 giugno 1904.

Per rendere possibile al monopolio dei tabacchi l'ampliamento della Manifattura tabacchi di Catania ed il suo migliore adattamento alle esigenze delle lavorazioni ed a quelle igieniche del personale operaio addettovi;

Fra i sottoscritti, Giuseppe De Felice-Giuffrida, pro-sindaco di Catania, autorizzato dalla Giunta municipale con deliberazione 17 giugno 1904 e l'ingegnere Roberto Sandri direttore generale delle private delegate da S. E. il ministro delle finanze con nota del 23 giugno 1904, n. 18419.

Si è addivenuto alla seguente convenzione:

1. Il municipio di Catania si obbliga a cedere allo Stato un'area di 1400 metri quadrati attigua alla precedente Manifattura, ed inoltre a sistemare le vie di accesso, lastricandole con pietra lavica, a sistemare la piazza San Cristofaro sulla quale dovrà farsi l'ingresso principale della Manifattura ad allacciare le fognature della medesima con quelle municipali.

2. Il municipio di Catania si obbliga inoltre di costruire a tutte sue spese, comprese quelle per le espropriazioni necessarie, i fabbricati occorrenti all'ampliamento della Manifattura tabacchi di Catania.

I lavori di costruzione dovranno essere compiuti con la maggiore celerità possibile, ed in ogni caso devono essere ultimati entro il 1907.

3. I piani, la perizia di spesa ed il capitolato speciale di oneri per la costruzione dei fabbricati, saranno dati dal Ministero delle finanze.

4. L'Amministrazione finanziaria avrà diritto di far sorvegliare da un suo delegato i lavori di costruzione. Il delegato avrà diritto di intimare la sospensione totale o parziale dei lavori che non ritenesse eseguiti in conformità del progetto e perizia, e d'invocare sulla contestazione il giudizio arbitrale dell'ingegnere capo del Genio civile locale.

5. Compiuto lo stabile e collaudato conformemente alle leggi ed ai regolamenti sui lavori pubblici, sarà di esso fatta regolare consegna all'amministrazione finanziaria, la quale da quel giorno ne diverrà assoluta proprietaria.

6. L'amministrazione finanziaria si obbliga di pagare lo stabile al Municipio mediante quattro annualità posticipate, a cominciare dall'esercizio finanziario 1906-907. Dopo il pagamento della prima annualità decorreranno sulle somme residuali, fino a completo pagamento, gli interessi al tre e mezzo per cento.

L'annualità sarà calcolata prendendo per valore della sorte l'ammontare della perizia preventiva di cui all'articolo 2, e la spesa di espropriazione che non dovrà mai superare lire 50,000.

7. Rimane fissato che mentre da una parte il Municipio rinunciando ad ogni pretesa di maggior compenso in caso che l'ammontare effettivo dei lavori superasse la perizia preventiva, il Ministero rinuncia dal suo canto a qualsiasi pretesa di diminuzione del valore della sorte di cui sopra, quando la spesa effettiva riuscisse minore di quella prevista dalla perizia preventiva.

8. Oltre l'obbligo del pagamento, l'amministrazione finanziaria non ne assume alcun atto verso il municipio di Catania, neanche per quanto riguarda la destinazione del fabbricato all'uso pel quale viene costruito, non potendo essa limitare la sua libertà di azione nei rapporti dell'industria dei tabacchi.

9. Il Municipio di Catania garantisce ad ogni effetto di legge l'amministrazione finanziaria del libero e pacifico possesso dello stabile e la tiene sollevata da ogni onere, che ad essa potesse provenire in conseguenza dell'acquisto fattone.

10. La presente convenzione diverrà esecutiva per le due parti solo quando dopo l'approvazione del Consiglio comunale, sia stata approvata per legge e sarà registrata con la tassa fissa di una lira.

Fatto in doppio esemplare in Roma, l'anno, mese, e giorno suddetti.

Firmati: GIUSEPPE DE FELICE-GIUFFRIDA, *pro-sindaco*.

Ing. ROBERTO SANDRI, *direttore generale delle private*.

Art. 2.

È approvata la convenzione stipulata il 24 giugno 1904 fra il Governo del Re ed il comune di Catania per la costruzione da parte del comune di una tettoia addizionale

sulle banchine della dogana di quel porto, verso pagamento del prezzo da stabilirsi mediante definitivo progetto tecnico che non dovrà superare la somma di lire 83,000. (È approvato).

Convenzione fra il Ministero delle finanze e il Municipio di Catania per la esecuzione dei lavori d'ampliamento della tettoia metallica sulla banchina della dogana di Catania.

REGNANDO SUA MAESTÀ

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Questo giorno ventiquattro di giugno millenovecentoquattro.

Per sodisfare alla urgenza rappresentata dalla Camera di commercio di Catania, di provvedere all'ampliamento della tettoia metallica eretta sulla banchina della dogana di quel porto allo scopo di difendere efficacemente dalle intemperie e dalle avarie le merci che si scaricano nella banchina medesima;

Fra i sottoscritti Giuseppe De Felice-Giuffrida, deputato al Parlamento nazionale, pro-sindaco di Catania, autorizzato d'urgenza dalla Giunta municipale con deliberazione del 17 giugno ultimo scorso e Gioacchino Busca, direttore generale delle gabelle, delegato da Sua Eccellenza il ministro delle finanze con nota n. 1096 del 23 giugno andante; si è addivenuto alla seguente convenzione:

1. Il municipio di Catania si obbliga di costruire a tutte sue spese e nel termine di un anno dalla consegna, la tettoia addizionale sulla banchina di quella dogana in base agli annessi documenti di disegni e capitolato di oneri del progetto 1° novembre 1903.

2. La consegna dei lavori al comune, come l'accertamento del loro compimento, dovrà risultare da un protocollo verbale firmato dagli ingegneri capi del comune e dell'ufficio tecnico di finanza.

3. L'amministrazione finanziaria avrà diritto di fare invigilare tanto i lavori di costruzione in officina quanto di montatura della tettoia, da un ingegnere dell'ufficio tecnico di finanza.

Prima che abbiano principio i detti lavori dovranno essere nell'officina costruttrice alla presenza del detto ingegnere sottoposte alle prove prescritte di resistenza i campioni del materiale di ferro, che dovrà essere impiegato nella tettoia. I detti campioni saranno approvati dall'ingegnere di finanza allorchando le prove ne abbiano dimostrata la buona qualità.

Il detto ingegnere avrà diritto di rifiutare il materiale presentato in cantiere ed a fare rimuovere quello già stato collocato in opera, quando non fosse conforme ai campioni approvati.

Avrà altresì facoltà di intimare con semplice lettera la sospensione totale o parziale dei lavori che non ritenesse eseguiti in conformità del progetto e d'invocare sulla contestazione il giudizio arbitrale dell'ingegnere capo del Genio civile locale.

4. I lavori di collocazione in opere della tettoia dovranno essere iniziati soltanto quando ne sia compiuta la costruzione delle parti in officina, e saranno effettuati nel tempo più breve ed in guisa da recare il minore possibile incaglio al movimento delle merci nella banchina doganale.

5. Compiuta l'opera, essa sarà collaudata dall'ufficiale del Genio civile che sarà per ciò incaricato dal Ministero dei lavori pubblici.

Non appena rilasciato il certificato di collaudo della tettoia si addiverrà dal comune alla consegna di essa all'amministrazione finanziaria, che da quel giorno ne diverrà assoluta proprietaria.

6. L'amministrazione si obbliga di pagare al comune per la costruzione preaccennata la somma di lire ottantamila (lire 80,000).

Il detto pagamento sarà effettuato in tre rate annuali ed eguali, a cominciare dall'esercizio finanziario 1906-907.

Il pagamento della prima annualità sarà effettuato entro tre mesi dalla relativa domanda del comune, corredata del certificato di collaudo dell'opera.

Le due annualità seguenti con gli interessi al 3 e mezzo per cento saranno pagate nel giorno corrispondente degli anni successivi, in cui ebbe luogo il pagamento della prima annualità.

7. Rimane fissato che mentre da una parte il Municipio rinuncia ad ogni pretesa di maggior compenso in caso che l'ammontare effettivo dei lavori in base al progetto accluso superasse lire ottantamila, il Ministero rinuncia dal canto suo a qualsiasi pretesa di diminuzione del valore della sorte di cui sopra, quando la spesa effettiva riuscisse minore di quella prevista. Ciò non di meno potrà essere modificato il compenso al comune quando fossero introdotte variazioni od addizioni al progetto colla approvazione preventiva del Ministero.

In tal caso l'aumento o la diminuzione del compenso sarà determinato in base al progetto addizionale di variazione nel quale dovranno essere adottati i prezzi unitari dell'unito capitolato d'onori e per i nuovi prezzi l'elenco in vigore del comune.

8. Il municipio di Catania per la costruzione della detta tettoia dichiara di assumere di fronte allo Stato la responsabilità di cui all'articolo 1639 del codice civile.

9. Il comune di Catania si obbliga alla sistemazione, lastricamento ed illuminazione elettrica della via Dusmet che serve d'accesso alla dogana.

10. La presente convenzione sarà esecutiva per le due parti contraenti solo quando dopo l'approvazione del Consiglio comunale sia stata approvata per legge, e sarà registrata colla tassa fissa di una lira.

Fatto in doppio originale in Roma l'anno, mese e giorno suddetti.

Firmati: GIUSEPPE DE FELICE-GIUFFRIDA, *pro-sindaco di Catania.*
GIOACCHINO BUSCA, *direttore generale delle gabelle.*

Art. 3.

Nella parte straordinaria del bilancio del Ministero delle finanze saranno stanziati in due distinti capitoli per il rimborso al comune della spesa per la costruzione detta all'articolo 1°, la somma di lire 340,000, e per quella detta all'articolo 2° la somma di lire 83,000, da ripartirsi come segue:

Per l'ampliamento della Manifattura dei tabacchi di Catania:

nell'esercizio 1906-907 L.	82,750
» 1907-908 »	82,750
» 1908-909 »	88,750
» 1909-910 »	85,750
Totale L.	340,000

Per l'ampliamento della tettoia metallica della dogana di Catania:

nell'esercizio 1906-907 L.	26,700
» 1907-908 »	27,600
» 1908-909 »	28,700
Totale L.	83,000

(È approvato).

Art. 4.

Le due convenzioni suaccennate saranno registrate col diritto fisso di una lira.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana d'oggi.

Approvazione del disegno di legge per trasporto di fondi dal bilancio dei lavori pubblici a quello delle poste e dei telegrafi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: « Trasporto di fondi, riguardanti le pensioni per l'esercizio 1904-905 dal bilancio dei lavori pubblici a quello delle poste e dei telegrafi ».

E' aperta la discussione sull'articolo unico del disegno di legge.

Articolo unico.

« È approvato il trasporto della somma di lire 30,000 dal capitolo n. 17 « Pensioni ordinarie » del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1904-905 al capitolo n. 60 « Pensioni ordinarie » del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio medesimo ».

Nessuno chiedendo di parlare, l'articolo unico s'intende approvato e procederemo nella seduta pomeridiana alla votazione segreta anche di questo disegno di legge.

Approvazione del disegno di legge per residui sul bilancio 1903-904 del Ministero dell'istruzione pubblica.

PRESIDENTE. Passiamo ora all'altro disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 48,610.48 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904 ». Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

CIRMENI, segretario, legge: (V. Stampato n. 20-A).

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, si assume di rappresentarlo l'onorevole ministro del tesoro?

CARCANO, ministro del tesoro. Sì.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. (Pausa).

Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

(Si approvano senza discussione i seguenti articoli).

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 5.24, iscritta al capitolo n. 187 *sexies*. « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 1, Ministero - Personale (Spese fisse) - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1902-903 » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 4,321.25 iscritta al capitolo 187 *septies* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 7 - Ministero - Spese d'ufficio - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1902-903 e 1900-901 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 91.10, iscritta al capitolo 187 *octies* « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 14 - Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1901-902* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2,591, iscritta nel capitolo 187 *novies* « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 23 - Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio Decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e 1900-901* », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 4,400, iscritta al capitolo 187 *decies* « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 27 - Regie università ed altri istituti universitari. Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti. - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa di esame (Regio Decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3ª) - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1902-903 e retro* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 18.076.73, iscritta al capitolo 187 *undecies* « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 28 - Regie Università ed altri istituti universitari - Materiale - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1902-903 e 1901-902* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto

consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,544.08 iscritta al capitolo 187 *duodecies*. « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 45. - Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento dei locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per la compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1902-903* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 372 iscritta al capitolo 187 *terdecies*. « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 50 - Accademie ed istituti di Belle Arti - Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia Calcografia di Roma - Galleria di arte moderna - Dotazione - Spese per l'acquisto del materiale didattico ed altre spese a vantaggio degli istituti artistici - Sussidi e premi a scuole, a studenti ed artisti - Acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti - Pensionato artistico e spese relative dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1901-902* », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 370, iscritta al capitolo 187 *quaterdecies* « *Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 59 - Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio, assegni, indennità e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1898-99* », per prov-

vedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio 1903-904.

Art. 10.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 75 iscritta al capitolo 187 *quingies-decies*. « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo n. 55. - Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1901-902* », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 11.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 6,665, iscritta al capitolo 187 *sexies-decies*. « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo n. 59 - Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1902-903* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 12.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,111.64, iscritta al capitolo 187 *septies-decies* « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo 60* » Regi ginnasi e licei - *Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei regi licei e nei ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1902-903 e retro* » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 13.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 161.88, iscritta al capitolo 187 *octies-decies* « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo n. 65 - Convitti Nazionali e Convitto Principe di Napoli in Assisi, per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) - Sti-*

pendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1902-903 », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 14.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 4,593.62, iscritta al capitolo 187 *novies-decies* « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo 73 - Spese concernenti la licenza degli istituti tecnici e nautici e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici - Compensi e indennità per assistere ad esami negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche e per le Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche e per gli avanzamenti nel personale insegnante ed ai segretari delle Commissioni medesime - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1902-903* », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Art. 15.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 231.94 iscritta al capitolo 187 *vigesimus* « *Eccedenza d'impegni verificatesi al capitolo n. 134 - Concorso nelle spese per le esposizioni estere e nazionali - dello stato di previsione della spesa dell'esercizio finanziario 1901-902* », per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1903-904.

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Approvazione del disegno di legge per residui sul bilancio 1902-903 del Ministero dell'istruzione pubblica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 5,560 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

L'onorevole ministro, consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

CARCANO, *ministro del tesoro*. Contento.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del disegno di legge.

CIRMENI, *segretario, legge*. (V. *Stamato* 6-A).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge (*Pausa*). Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

(Sono approvati senza discussione i seguenti articoli).

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 160 inscritta al capitolo n. 154-*quater*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 3: Compensi straordinari ad ufficiali in servizio dell'Amministrazione centrale per tribuzioni speciali estranee a quelle che normalmente disimpegnano nel Ministero, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e retro »* per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 2.

È approvata nella somma ridotta di lire 555,86 la maggiore assegnazione di lire 2,000 inscritta al capitolo n. 154-*quinquies*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al cap. n. 14: Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e retro »* per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel rendiconto consuntivo della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

La differenza di lire 944.14 sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 100 inscritta al capitolo n. 154-*sexies*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo*

n. 28: *Regie Università ed altri Istituti Universitari - Materiale - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e retro »* per provvedere al saldo delle eccedenze di impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Art. 4.

È approvata nella somma ridotta di lire 300 la maggiore assegnazione di lire 500 inscritta al capitolo n. 154-*septies*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 73: Spese concernenti la licenza degli istituti tecnici e nautici e la gara d'onore, e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici. Compensi e indennità per assistenza ad esami negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche, e per le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche e per gli avanzamenti nel personale insegnante ed ai segretari delle Commissioni medesime, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e retro »* per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio 1902-903.

La differenza di lire 200 sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1904-1905.

Art. 5.

È approvata nella somma ridotta di lire 433.35 la maggiore assegnazione di lire 500 inscritta al capitolo n. 154-*octies*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 93: Sussidi ad insegnanti elementari bisognosi, alle loro vedove, ai loro orfani ed ai genitori di insegnanti defunti dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 e retro »* per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

La differenza di lire 66.65 sarà portata in economia al corrispondente capitolo nel rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1904-905.

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2,300 inscritta al capitolo n. 154-*novies*: *« Eccedenza d'impegni verificatasi al capi-*

tolo n. 113: Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica. Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse, dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1901-902 « retro » per provvedere al saldo delle eccedenze d'impegni verificatesi nel conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1902-903.

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Così è esaurito l'ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 10.25.

Per il Direttore degli Uffici di Revisione e Stenografia

L'AVV. UGO GALEOTTI, revisore.

Licenziata per la stampa il 19 aprile 1905.

Roma, 1905 — Tip. della Camera dei Deputati.